

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Testo coordinato del decreto 27 dicembre 2011, n. 12843
Testo coordinato del decreto 27 dicembre 2011, n. 12843
"Approvazione delle modalità applicative e delle specifiche tecniche per la presentazione in via telematica da parte dei datori di lavoro delle richieste dei trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga, in attuazione dell'accordo relativo agli ammortizzatori sociali in deroga tra Regione Lombardia e parti sociali del 6/12/11", rettificato dal decreto 29 dicembre 2011, n. 12897

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

TUTELA DEL LAVORO E INTERVENTI PER IL REIMPIEGO

Richiamati:

- la legge 23 luglio 1991 n. 223, recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro;
- la l.r. 28 settembre 06 n. 22 «Il mercato del Lavoro in Lombardia» e succ. modd. e integr. ed in particolare il Capo I «Articolazione delle competenze» ed il Capo X «Crisi occupazionali»;
- la l.r. 6 agosto 07, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e succ. modd. e integr.;
- l'articolo 1, comma 138, della l. 13 dicembre 10, n. 220 (Legge Finanziaria 2011) che, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, consente al Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla vigente normativa, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;
- l'art. 19 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, con la legge 28 gennaio 2009, n. 2 e i successivi accordi attuativi, che definiscono un nuovo modello di responsabilità istituzionali e di flussi procedurali per il riconoscimento dei trattamenti di sostegno al reddito in deroga ad una più ampia platea di lavoratori;
- l'art. 7-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, con la legge 9 aprile 2009, n. 33;
- gli Accordi fra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia del 16 aprile 09 - 27 luglio 09 - 27 ottobre 10 - 7 aprile 11 che hanno destinato rispettivamente 70 milioni (versati con D.I. 46449/09) - 250 milioni (versati con D.I. 47189/09) - 200 milioni (versati con D.I. 56219/10) - 25 milioni (versati con D.I. 60739/11) pari a complessivi 545 milioni di Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria, di mobilità, di disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto l'Accordo quadro siglato il 6/12/11 tra la Regione Lombardia e le Parti Sociali lombarde sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga in Lombardia che definisce i criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga in Lombardia nel periodo che intercorre tra il 1/1/12 e il 31/12/12;

Considerata la necessità di attuare quanto previsto dal citato Accordo Quadro del 6 dicembre 11, la Sottocommissione Permanente Mobilità/Ammortizzatori sociali in deroga, nella seduta del 20 dicembre 11, ha approvato le modalità applicative e la modulistica da utilizzare per la presentazione in via telematica da parte dei datori di lavoro, a far data dal 1 gennaio 11 delle domande di trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga;

Rilevato che:

- i predetti documenti sono coerenti con quanto previsto nel suddetto Accordo Quadro del 6 dicembre 11;
- nel punto 3 del medesimo Accordo Quadro le parti rappresentate dai firmatari si impegnano ad utilizzare in forma esclusiva i sistemi informativi, i format, la modulistica ed ogni altro strumento, protocollo e/o procedura tecnica predisposti dalla Regione, dall'INPS, o da soggetti da essi incaricati;

Ritenuto di approvare i documenti sotto indicati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Modalità applicative dell'Accordo Quadro sugli Ammortizzatori sociali in deroga in Lombardia 2012 del 6 dicembre 11 (Allegato 1)
- Modelli standard accordi sindacali (Allegato 2);
- Dichiarazione di Immediata Disponibilità «DID» per Interventi A o B (Allegato 3);

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- i nuovi accordi sindacali dovranno essere sottoscritti - secondo le regole previste dal citato Accordo Quadro 2012 - con decorrenza solo dal 1 gennaio 12;
- le domande di CIG in deroga riguardanti periodi di cassa con decorrenza dal 1 gennaio 12 devono essere presentate secondo le regole del citato Accordo Quadro 2011 e inserite nel sistema informativo regionale;
- esclusivamente per il mese di gennaio 2012, gli accordi sindacali aziendali stipulati entro il 31 gennaio 12 potranno prevedere la richiesta di CIG in deroga con decorrenza antecedente alla data dell'accordo medesimo purché successiva al 31 dicembre 11;

Vista la l.r. 20/08 «Ordinamento della Struttura organizzativa della Dirigenza e della Giunta regionale» e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare i documenti sotto indicati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Modalità applicative dell'Accordo Quadro sugli Ammortizzatori sociali in deroga in Lombardia - 2012 del 6 dicembre 11 (Allegato 1);
- Modelli standard accordi sindacali (Allegato 2);
- Dichiarazione di Immediata Disponibilità «DID» per Interventi A o B (Allegato 3);

2. di stabilire che:

- i relativi nuovi accordi sindacali dovranno essere sottoscritti - secondo le regole previste dal citato Accordo Quadro 2011 - con decorrenza solo dal 1 gennaio 12;
- le domande di CIG in deroga riguardanti periodi di cassa con decorrenza dal 1 aprile 11 devono essere presentate secondo le regole del citato Accordo Quadro 2011 e inserite nel sistema informativo regionale;
- esclusivamente per il mese di gennaio 2012, gli accordi sindacali aziendali stipulati entro il 31 gennaio 12 potranno prevedere la richiesta di CIG in deroga con decorrenza antecedente alla data dell'accordo medesimo purché successiva al 31 dicembre 11;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo www.formalavoro.regione.lombardia.it.

La dirigente della struttura
Paola Negroni

**MODALITÀ APPLICATIVE DELL'ACCORDO QUADRO SUGLI
AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA IN LOMBARDIA 2012 del 6 DICEMBRE 2011
(di seguito "accordo quadro 2012")**

RIPARTO DELLE RISORSE

Il riparto tra le risorse attribuite agli interventi di ammortizzatori in deroga di cui all'accordo quadro 2012 è il seguente:

- 90% all'intervento della CIG in deroga
- 10% all'intervento della mobilità in deroga

Tale riparto può essere variato dalla Sottocommissione mobilità/ammortizzatori sociali in deroga in relazione alle eventuali necessità che si verifichino nel corso del periodo di validità dell'accordo quadro 2012.

PRECONDIZIONI PER L'ACCESSO ALLA CIG IN DEROGA DA PARTE DI DATORI DI LAVORO CHE RIENTRINO NELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLA CIGS E/O ALLA CIGO

In applicazione di quanto previsto al punto 1.3.3 dell'accordo quadro 2012, si evidenzia quanto segue.

a) Non è ammissibile la richiesta di CIG in deroga da parte di datori di lavoro che non abbiano utilizzato, fino al loro esaurimento, gli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni, ordinarie e straordinarie, dell'attività lavorativa, nell'ambito delle norme che regolano l'accesso ai relativi trattamenti. La domanda che viene presentata on line contiene una dichiarazione specifica che attesta la condizione di cui sopra rilasciata in regime di autocertificazione. L'eventuale riscontro, in fase di istruttoria, di una condizione non corrispondente alla dichiarazione rilasciata, comporta il diniego dell'autorizzazione all'intervento della CIG in deroga, oltre all'applicazione di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

La verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che presenta la domanda di CIG in deroga. In particolare, per quanto riguarda l'intervento della CIGO deve essere verificata la sussistenza effettiva dell'esaurimento totale del numero di settimane richiedibili secondo i criteri e il sistema di calcolo disposto dall'INPS;

b) Il verificarsi, in qualsiasi momento, di condizioni per l'accesso a tali ammortizzatori sociali determina, nel caso di possibilità di accedere alla CIGS, la cessazione del trattamento di CIG in deroga anche se precedentemente autorizzato e, nel caso di possibilità di accedere alla CIGO la sospensione del trattamento di CIG in deroga. L'applicazione del caso di sospensione comporta le procedure e gli adempimenti di seguito indicati:

- i decreti autorizzativi della Regione vengono emessi con una clausola di "auto-sospensione": l'autorizzazione al trattamento di CIG in deroga è sospesa al verificarsi di condizioni per l'accesso alla CIGO;
- poiché l'accesso alla CIGO necessita di consultazione sindacale preventiva, ai sensi dell'art. 5 della L. 164/75, l'azienda che ha la possibilità di accesso alla CIGO successiva all'inizio della CIG in deroga può procedere alla consultazione sindacale anche contemporaneamente, fermo restando che per l'accesso alla CIGD è obbligatorio raggiungere un accordo sindacale;
- l'azienda presenta la domanda di CIG in deroga;
- la Regione emette il provvedimento con la clausola di "auto-sospensione".
- la sospensione diventa effettiva ogni volta che matura almeno un mese intero di CIGO in corrispondenza dell'inizio di un mese di calendario,
- l'azienda presenta la domanda di CIGO entro la scadenza prevista;
- l'azienda utilizza tutto il periodo di CIGO maturato e richiesto;
- terminato il periodo di CIGO l'azienda torna eventualmente ad utilizzare la CIGD nel rispetto della data di scadenza originariamente autorizzata.

1. Iter procedurale per la concessione della CIG in deroga**1.1. Consultazione sindacale**

1.1.1. Il datore di lavoro, anche per il tramite dell'associazione dei datori di lavoro alla quale aderisce o conferisce mandato, o i rispettivi organi delle procedure concorsuali, comunicano, con le modalità previste dall'art. 5 della L. 164/75, la necessità di ricorrere alla CIG in deroga esponendo le relative motivazioni. In alternativa, per le aziende artigiane, tale comunicazione è effettuata, anche per il tramite dell'associazione dei datori di lavoro alla quale aderisce o conferisce mandato, alle Rappresentanze Sindacali di Bacino (RSB) presenti a livello territoriale. In particolare deve essere dichiarata espressamente la causale ai fini dell'applicazione delle norme di legge e di quanto contenuto nell'accordo quadro 2012. Tale indicazione deve essere espressamente richiamata negli accordi sindacali e nella domanda di intervento.

1.1.2. La comunicazione di cui sopra attiva una fase di consultazione tra le parti che si conclude entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, con la redazione di un verbale di consultazione sindacale sottoscritto sulla base delle vigenti disposizioni di legge. Le imprese artigiane effettueranno la consultazione sindacale secondo le procedure previste dall'Ente Bilaterale Artigiano di riferimento a livello provinciale. L'accordo sindacale specifico, che deve citare espressamente l'accordo quadro 2012 ed includerlo come parte integrante dell'accordo sindacale medesimo, deve essere redatto secondo una delle seguenti opzioni:

1.1.2.1. sulla base di uno dei modelli standard contenuti nell'Allegato 2, e sue successive modifiche, dell'accordo quadro 2012;

1.1.2.2. in forma libera, ma comunque contenente, in modo dettagliato ed esauriente, le informazioni e gli impegni indicati nei modelli standard.

1.1.3. Il verbale di accordo sindacale deve dare atto formalmente della conoscenza completa dell'accordo quadro, dei suoi allegati e del patto per le politiche attive sottoscritto dalla Regione Lombardia e dalle Parti Sociali lombarde il (di seguito patto politiche attive) e delle successive modifiche dei predetti documenti. In particolare deve prevedere l'informazione a tutti i lavoratori coinvolti riguardo le opportunità e gli obblighi ad essi riservati.

1.1.4 il verbale di accordo sindacale relativo agli interventi B dovrà obbligatoriamente contenere le necessarie informazioni relative alle politiche attive concordate tra le parti. La descrizione dei percorsi dovrà prevedere la declinazione degli obiettivi e delle azioni utili al loro raggiungimento anche al fine della eventuale certificazione delle competenze.

1.1.5. Negli accordi sindacali di cui sopra deve essere previsto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, ed indicata esplicitamente la decisione del datore di lavoro in merito alla richiesta di anticipazione del trattamento di CIG in deroga da presentarsi all'INPS ai sensi del comma 3, art. 7-ter del D.L. n. 5/2009, convertito con modificazioni con la L. n. 33/2009.

1.1.6. In relazione all'introduzione del nuovo sistema di gestione e comunicazione all'INPS dei dati relativi ai periodi di sospensione/

riduzione dell'attività lavorativa (mod. UNIEMENS) potrà essere previsto il pagamento dell'indennità di CIG in deroga a conguaglio. Sarà cura della Regione Lombardia comunicare nelle forme opportune la data in cui sarà possibile presentare domande con la previsione di tale modalità.

1.1.7. La decorrenza della sospensione in CIGD, definita dall'accordo, non deve essere antecedente alla data di stipula dell'accordo stesso, fatti salvi i casi di procedure concorsuali, di copertura di periodi non autorizzati di CIGO/CIGS per cause non attribuibili alla responsabilità del datore di lavoro o di soggetto da lui delegato.

1.1.8. Nel rispetto di quanto previsto al punto 1.4.4.3 dell'accordo quadro, gli accordi sindacali delle imprese interessate dovranno essere stipulati entro un termine tale da consentire la presentazione della domanda di CIGD con il previsto anticipo di 60 gg. rispetto all'inizio delle sospensioni. L'applicazione dei predetti termini si attua con riferimento a periodi di CIGD con decorrenza dal 1 aprile 2012.

1.2. Presentazione della prima domanda di CIG in deroga, ai sensi dell'accordo quadro 2012

1.2.1. Il datore di lavoro, anche per il tramite delle associazioni imprenditoriali, i consulenti del lavoro e gli altri soggetti rientranti tra quelli individuati dalla legge 11 gennaio 1979, n. 12, presenta, entro il termine massimo di 20 giorni dall'inizio delle sospensioni, la domanda di CIG in deroga alla Regione Lombardia, in quanto competente a rilasciare il provvedimento autorizzativo, per via telematica inserendola *on line* nell'apposito Sistema informativo della Regione Lombardia cui si accede dal sito www.formalavoro.regione.lombardia.it

completa di tutte le informazioni e gli allegati richiesti, secondo quanto indicato al punto 1.7 dell'accordo quadro. La domanda di cui sopra, in attesa dell'entrata in vigore della domanda unificata, deve obbligatoriamente contenere il numero di protocollo della domanda di CIG in deroga inviata telematicamente all'INPS di cui al successivo punto 1.2.2.

1.2.2. È necessario che, prima della presentazione della domanda di cui al precedente paragrafo, il datore di lavoro presenti, per via telematica, alla sede INPS territorialmente competente la domanda per ottenere il trattamento di CIG in deroga ai sensi di quanto previsto ai commi 2 e 3 dell'art 7-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, con la legge 9 aprile 2009, n. 33, secondo i termini e le modalità previsti dall'Istituto.

1.2.3. Sarà cura della Regione Lombardia comunicare nelle forme opportune la data in cui sarà possibile presentare la domanda unificata.

1.2.4. Unitamente alle altre informazioni/dati richieste dalla procedura per accedere agli ammortizzatori sociali in deroga, i datori di lavoro dovranno dichiarare di applicare integralmente i CCNL, contratti territoriali, contratti aziendali, comprensivi della parte che regolamenta la bilateralità ove esistente, in coerenza con quanto indicato nella circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 15 dicembre 2010.

1.2.4. Le domande relative agli interventi per accordi di solidarietà potranno prevedere una durata di massimo 12 mesi comunque con scadenza non oltre il 31 dicembre 2012.

1.3. Istruttoria delle domande

1.3.1. L'istruttoria delle domande relative all'intervento A di cui al punto 1.4 dell'accordo quadro 2012 viene effettuata dalla Provincia nel cui territorio ha sede l'unità operativa interessata.

1.3.2. L'istruttoria delle domande relative all'intervento B di cui al punto 1.4 dell'accordo quadro 2012, viene effettuata dall'Agenzia Regionale per l'istruzione, la Formazione e il Lavoro (di seguito ARIFL).

1.3.3. Viene ugualmente effettuata dall'ARIFL l'istruttoria delle domande interprovinciali, riguardanti diverse unità operative del medesimo datore di lavoro ubicate in diverse province della Lombardia, così come l'istruttoria delle domande interregionali, autorizzate direttamente in sede ministeriale, per le quali la Regione, esclusivamente per i lavoratori dipendenti delle unità operative ubicate nel territorio lombardo, assume l'impegno all'erogazione nella misura del 40% della quota parte di sostegno al reddito combinata ad azioni di politica attiva.

1.3.4. Può essere effettuata dall'ARIFL l'istruttoria di domande relative a situazioni particolari di interesse regionale.

1.3.5. L'istruttoria si svolge attraverso l'esame dei dati, informazioni e documenti inseriti nella domanda presentata *on line* ed ha lo scopo di verificarne la corrispondenza con quanto stabilito nell'accordo quadro.

1.3.6. Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti al soggetto che ha presentato la domanda, qualora mancanti, le informazioni e documenti richiesti al punto 1.7 dell'accordo quadro o comunque previsti dalla normativa vigente. L'eventuale richiesta delle integrazioni è corredata dei termini di adempimento, trascorsi i quali è disposto il diniego dell'autorizzazione all'intervento della CIGD.

1.4. Esame di consultazione

1.4.1. Nel corso dell'istruttoria si provvede alla convocazione delle Parti per un esame di consultazione nei seguenti casi:

1.4.1.1. quando l'Istituzione o l'Ente che effettua l'istruttoria ritenga opportuno verificare la corrispondenza dell'accordo medesimo con quanto previsto nell'accordo quadro;

1.4.1.2. quando si sia svolta la prevista consultazione a livello aziendale senza il raggiungimento di un accordo; in questo caso vengono convocate le parti coinvolte nella consultazione a livello aziendale; nel caso in cui non si raggiunga un accordo nemmeno in sede di esame di consultazione la domanda non viene validata e l'autorizzazione non viene concessa;

1.4.1.3. quando, a seguito di consultazione regolarmente avviata dal datore di lavoro, si sia verificata la mancata presentazione delle OO.SS. dei lavoratori; in questo caso vengono convocate, unitamente al datore di lavoro, le OO.SS. di categoria dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello territoriale;

1.4.2. la convocazione e gestione dell'esame di consultazione è realizzata dall'Istituzione o Ente che effettua l'istruttoria; essa si conclude con la redazione di un verbale acquisito agli atti dell'istruttoria stessa; essa può svolgersi anche nelle modalità di audio e/o video conferenza; in tal caso, ove manchi la disponibilità di firma digitale da parte di tutti i soggetti firmatari del verbale, le firme saranno raccolte nelle diverse sedi di presenza fisica e copie dei documenti firmati saranno reciprocamente trasmessi.

1.5 Al fine di individuare opportunità a supporto della gestione di crisi di particolare criticità, nell'ambito dell'istruttoria è possibile il coinvolgimento delle Istituzioni e degli Enti Locali del territorio interessato.

Serie Ordinaria n. 1 - Mercoledì 04 gennaio 2012

1.6. Autorizzazione dei trattamenti di CIG in deroga

1.6.1. La Regione, riscontrati gli esiti dell'istruttoria, emette i provvedimenti autorizzativi e li trasmette all'INPS secondo le modalità concordate con l'Istituto.

1.6.2. Un estratto dei provvedimenti autorizzativi di cui al precedente punto 4.2. è reso pubblico nelle forme idonee previste dalla legge.

1.6.3. Nel caso in cui non siano riscontrati i presupposti per l'autorizzazione la Regione formalizza il diniego che verrà comunicato, unitamente alle relative motivazioni, al datore di lavoro, all'INPS e alla Provincia interessata.

1.7. Rinnovo della domanda di CIG in deroga ai sensi del punto 1.6 dell'accordo quadro 2012

L'iter procedurale per il rinnovo della concessione della CIGD è lo stesso descritto nei punti precedenti del presente allegato, fatto salvo quanto di seguito indicato.

1.7.1. La domanda di rinnovo è preceduta da una nuova specifica consultazione sindacale e da un nuovo specifico accordo sindacale.

1.7.2. Alla domanda deve essere allegato il report di monitoraggio previsto al punto 1.8. dell'accordo quadro 2012.

1.7.3. Non è considerato ammissibile il rinnovo della domanda da parte di datori di lavoro che non abbiano adempiuto a quanto previsto al punto 1.8.1 dell'accordo quadro 2012.

1.7.4. Nel corso dell'istruttoria della domanda di rinnovo possono essere richiesti al soggetto qualora mancanti, le informazioni e documenti richiesti al punto 1.8 dell'accordo quadro o comunque previsti dalla normativa vigente. L'eventuale richiesta delle integrazioni è corredata dei termini di adempimento, trascorsi i quali è disposto il diniego dell'autorizzazione all'intervento della CIGD.

2. Iter procedurale per la concessione della indennità di MOBILITÀ in deroga

2.1. I lavoratori di cui al punto 2.2. dell'accordo quadro 2012, dopo aver dichiarato il proprio stato di disoccupazione presso un servizio competente presentano la domanda di mobilità in deroga alla sede INPS territorialmente competente entro i termini previsti nell'accordo quadro 2012.

2.2. L'INPS accerta il possesso da parte dei soggetti richiedenti dei requisiti individuali previsti dalla normativa vigente e dall'accordo quadro 2012 e trasmette alla Regione gli elenchi degli aventi diritto al trattamento di mobilità in deroga e di coloro che non ne hanno diritto.

2.3. La Regione emette rispettivamente i provvedimenti di autorizzazione o di diniego e li trasmette all'INPS secondo le modalità concordate con l'Istituto.

3. Sistemi informativi, format, modulistica

Le parti rappresentate dai firmatari dell'accordo quadro 2012 si impegnano a far utilizzare ai datori di lavoro e ai rappresentanti sindacali, in forma esclusiva, i sistemi informativi, i format, la modulistica ed ogni altro strumento, protocollo e/o procedura tecnica predisposti dalla Regione, dall'INPS, o da soggetti da essi incaricati, ai fini dell'applicazione ottimale di quanto contenuto nell'accordo quadro 2012 e nel presente allegato.

4. Adeguamento delle modalità applicative di cui al presente allegato

La sottocommissione mobilità/ammortizzatori sociali in deroga può apportare al presente allegato tutte quelle modifiche che si rendano utili e necessarie per garantire il funzionamento ottimale delle procedure, senza che ciò comporti una formale sottoscrizione di tali modifiche da parte dei firmatari dell'accordo quadro 2012.

MODELLI STANDARD ACCORDI SINDACALI

PUNTO 1.9 ACCORDO QUADRO SUGLI AMMORTIZZATORI IN DEROGA IN LOMBARDIA 2012

del 6 DICEMBRE 2011

“Gli accordi sindacali potranno essere redatti secondo modelli standard o comunque dovranno contenere, in modo dettagliato ed esauriente, le informazioni e gli impegni indicati nei modelli standard”

- **ACCORDO SINDACALE STANDARD PER L'INTERVENTO A**
- **ACCORDO SINDACALE STANDARD PER L'INTERVENTO B**
- **ACCORDO SINDACALE STANDARD per LAVORATORI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE IMPIEGATI PRESSO IMPRESE UTILIZZATRICI**
che hanno in corso sospensioni dei propri dipendenti in CIGO / CIGS / CIGD
- **ACCORDO SINDACALE STANDARD PER L'INTERVENTO B - ACCORDO DI SOLIDARIETÀ**



ACCORDO SINDACALE STANDARD INTERVENTO A
[utilizzabile solo per DATORI DI LAVORO DI TIPOLOGIA ,1 con decorrenza a partire dal 1 gennaio 2012]

PRIMA RICHIESTA (prima in assoluto)
 SECONDA RICHIESTA
 SECONDA RICHIESTA DOPO UN INTERVENTO A NEL 2011
 TERZA RICHIESTA DOPO DUE INTERVENTI A NEL 2011
[solo se la seconda richiesta è con decorrenza successiva al 30 settembre 2011]

CIGD 2012
ACCORDO SINDACALE STANDARD PER L'INTERVENTO A
(Accordo Quadro siglato tra Regione Lombardia e Parti sociali il 6 dicembre 2011)

COMPILARE IN TUTTE LE PARTI

Luogo data

Datore di lavoro

Sede legale: Comune

Prov. Cap.....

Sede unità produttiva: Comune

Prov. Cap Via n.

Tel. Fax

esercente l'attività di

CCNL applicato (*specificare se settore artigiano*)

Dipendenti

Dirigenti n.	Quadri n.
Impiegati n.	Operai n.
Apprendisti n.	Lavoranti a domicilio n.
Soci lavoratori n.	TOTALE n.
Lavoratori assunti con contratto di inserimento n.	Somministrati n.

Sono presenti i signori:

- per il datore di lavoro:
- per l'Associazione di categoria [*specificare quale*]
- per OO.SS [*specificare quale*]:
- per OO.SS [*specificare quale*].....:
- per OO.SS. [*specificare quale*]:
- per RSU/RSA/RSB [*cancellare la voce che non interessa*]

[*Nel caso di procedura prevista dall'Ente bilaterale artigiano*]

i quali danno atto:

- di conoscere i contenuti dell'Accordo quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga 2012 del 6 DICEMBRE 2011 che considerano parte integrante del presente accordo insieme con i suoi allegati;
- di essere pertanto consapevoli che il trattamento di CIGD autorizzato dalla Regione Lombardia cesserà nel momento in cui il datore di lavoro dovesse avere nuovamente la possibilità di accedere alla CIGO o alla CIGS;
- di conoscere i contenuti del Patto per le politiche attive del lavoro 2012 sottoscritto il 22 dicembre 2011.

PREMESSO CHE IL DATORE DI LAVORO

- Non ha utilizzato**, nel periodo che intercorre tra il **1 gennaio 2007** e la data di sottoscrizione del presente accordo, ammortizzatori sociali per i propri dipendenti.
- Ha utilizzato**, nel periodo sopra citato i seguenti ammortizzatori sociali per i propri dipendenti:
 - CIGD utilizzata **in data antecedente al 1 gennaio 2009**:
dal al..... (*ripetere se necessario*);
 - A partire dal 1 gennaio 2009:**
 - CIGO, N. settimane autorizzate nei 24 mesi antecedenti l'inizio della CIGD previsto nel presente accordo;
Data inizio della CIGO..... [*riportare la data esatta della prima autorizzazione ai fini della verifica della possibilità di richiedere ulteriori periodi di CIGO successivamente all'inizio della CIGD previsto nel presente accordo*].
 - CIGS, causale dal al (*ripetere se necessario*);
 - Periodo di sospensione previsto dall'art.19 comma 1 lett. da a) a c) del dl 185/2008, convertito in legge 2/2009 e integrato dall'art.7 ter della l.33/2009 dal al
 - CIGD¹, causale dal al(*ripetere se necessario*);
 - CONTRATTO DI SOLIDARIETA' dal al
 - ALTRO [*specificare*] dal al
- Ha la possibilità di utilizzo**, a partire dal, di un ulteriore periodo di CIGO secondo quanto specificamente indicato nell'allegato 1 dell'accordo quadro 2012.

IL DATORE DI LAVORO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ACCORDO DICHIARA ALTRESÌ CHE

- applica integralmente i CCNL, contratti territoriali, contratti aziendali, comprensivi della parte che regola la bilateralità ove esistente, in coerenza con quanto indicato nella circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 15 dicembre 2010;
- i propri dipendenti hanno esaurito il periodo di sospensione previsto dall'art.19 comma 1 lett. da a) a c) del dl 185/2008, convertito in legge 2/2009 e integrato dall'art.7 ter della l.33/2009;
- nessuno dei propri dipendenti ha potuto utilizzare il periodo di sospensione previsto dall'art.19 comma 1 lett. da a) a c) del dl 185/2008, convertito in legge 2/2009 e integrato dall'art.7 ter della l.33/2009, causa la mancanza dell'intervento integrativo degli Enti bilaterali;
- non ha alcuna possibilità di utilizzo di CIGO o CIGS previste dalla legislazione ordinaria;
- è costretto ad una sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro a causa di:
 - crisi di mercato
 - mancanza di lavoro, commesse o di ordini
 - altri eventi improvvisi ed imprevisti (*specificare*)
 - cessazione, anche parziale, dell'attività
 - necessità di prevedere, in costanza di intervento della CIGO/CIGS, l'intervento della CIGD per tipologie di lavoratori non aventi diritto alla relativa indennità.

[Eventuale descrizione della situazione specifica che è all'origine della richiesta di CIGD]

.....

.....

.....

¹ Specificare nella causale se l'intervento si riferisce ai soli lavoratori apprendisti o a domicilio in presenza di intervento della CIGO/CIGS per gli altri lavoratori.

SI CONCORDA

al fine di superare la situazione di difficoltà come sopra descritta di ricorrere alla CIGD

- con la seguente causale: *[una sola scelta]* Crisi aziendale
 Riorganizzazione aziendale/Ristrutturazione
 Cessazione parziale/totale

- con le seguenti modalità:

- **NUMERO MASSIMO DIPENDENTI:** *[indicare il numero dei dipendenti che utilizzeranno effettivamente la CIGD].....*
- **MONTE ORE MASSIMO COMPLESSIVO².....**

[è possibile richiedere un monte ore complessivo pari a massimo 500 ore per ciascuno dei dipendenti interessati alla CIGD; nel caso di terza richiesta, quando ammessa, il monte ore complessivo è pari a massimo 200 ore per ciascuno dei dipendenti interessati alla CIGD PRECISARE 40%]

- **PERIODO: data inizio data scadenza 31.12.2012**

[il periodo qui indicato deve corrispondere al periodo richiesto nella domanda. Come scadenza è da indicare sempre il termine del 31.12.2012. Nel caso in cui il monte ore qui indicato venga esaurito prima del termine è possibile presentare una nuova domanda dopo aver stipulato un nuovo accordo sindacale].

Il datore di lavoro

- chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09³)
- non chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09)

Il pagamento delle indennità sarà erogato direttamente dall'INPS ai lavoratori.

[esplicitare in modo dettagliato eventuali note aggiuntive]

.....
.....

Sarà cura del datore di lavoro far sottoscrivere a tutti i lavoratori coinvolti nell'intervento della CIGD la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID).

A ciascun lavoratore dovrà essere rilasciata una copia della DID, sottoscritta per ricevuta da un rappresentante del datore di lavoro, contenente l'indicazione specifica dell'intervento di CIGD richiesto e della relativa causale nonché l'indicazione del percorso di formazione/riqualificazione concordato tra le parti contenuta nella sezione che segue che verrà consegnata in copia.

² Il massimo di ore pro capite si intende per ogni lavoratore full time; per i lavoratori part time il massimale deve essere riproporzionato.

³ La presentazione all'INPS della richiesta di pagamento anticipato delle indennità di CIGD consente all'INPS di anticipare l'erogazione ai lavoratori anche prima dell'emissione del decreto autorizzativo della Regione. L'erogazione anticipata può essere effettuata per un periodo massimo di 4 mesi, trascorso il quale senza che sia stato emesso il decreto autorizzativo l'INPS sospende il pagamento e può procedere al recupero delle somme erogate nei confronti dell'azienda.

Sezione da completare se si è concordato un percorso di formazione / riqualificazione professionale destinato ai lavoratori in CIGD finanziato con risorse private e/o paritetiche sociali.

Consegnare in copia ai lavoratori al momento del rilascio della DID.

Politiche attive del lavoro

I firmatari concordano che i lavoratori sospesi parteciperanno al percorso

di formazione/riqualificazione professionale

di seguito sinteticamente descritto:

- obiettivo dell'intervento:
- tipologia e descrizione dei percorsi:
- lavoratori coinvolti:
- durata dell'intervento:
- eventuale indicazione Ente accreditato o Agenzia per il Lavoro o Centro per l'impiego.....

Sede.....
indirizzo.....
tel.....

- previsione di eventuali risorse economiche aziendali e/o paritetiche sociali:
.....
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il datore di lavoro

Per le Organizzazioni sindacali dei lavoratori

Per l'Ass.ne di categoria dei datori di lavoro

Eventuale allegato alla domanda on line piano di realizzazione del percorso di formazione/riqualificazione o di ricollocazione SI NO

ACCORDO QUADRO 2012

ACCORDO SINDACALE STANDARD INTERVENTO B
[utilizzabile solo per CIGD con decorrenza a partire dal 1 gennaio 2012]
DATORE DI LAVORO DI TIPOLOGIA 1 2
PRIMA RICHIESTA nel 2012 **SECONDA RICHIESTA NEL 2012**

CIGD 2012
ACCORDO SINDACALE STANDARD PER L'INTERVENTO B
(Accordo Quadro siglato tra Regione Lombardia e Parti sociali il 6 DICEMBRE 2011)

COMPILARE IN TUTTE LE PARTI

Luogo data

Datore di lavoro

Sede legale: Comune

Prov. Cap.....

Sede unità produttiva: Comune

Prov. Cap..... Via..... n.

Tel. Fax.....

esercente l'attività di.....

CCNL applicato *(specificare se settore artigiano)*

Dipendenti

Dirigenti n.	Quadri n.
Impiegati n.	Operai n.
Apprendisti n.	Lavoranti a domicilio n.
Soci lavoratori n.	TOTALE n.
Lavoratori assunti con contratto di inserimento n.	Somministrati n.

Sono presenti i signori:

- per il datore di lavoro:
- per l'Associazione di categoria *[specificare quale]*
- per OO.SS *[specificare quale]*
- per OO.SS *[specificare quale]*
- per OO.SS. *[specificare quale]*
- per RSU/RSA/RSB *[cancellare la voce che non interessa]*

[Nel caso di procedura prevista dall'Ente bilaterale artigiano]

i quali danno atto:

- di conoscere i contenuti dell'Accordo quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga 2012 del 6 dicembre 2011 che considerano parte integrante del presente accordo insieme con i suoi allegati;
- di essere pertanto consapevoli che il trattamento di CIGD autorizzato dalla Regione Lombardia cesserà nel momento in cui il datore di lavoro dovesse avere nuovamente la possibilità di accedere alla CIGO o alla CIGS;
- di conoscere i contenuti del Patto per le politiche attive del lavoro 2012 sottoscritto il 22 dicembre 2011.

PREMESSO CHE IL DATORE DI LAVORO

- Non ha utilizzato**, nel periodo che intercorre tra il **1 gennaio 2007** e la data di sottoscrizione del presente accordo, ammortizzatori sociali per i propri dipendenti.
- Ha utilizzato**, nel periodo sopra citato i seguenti ammortizzatori sociali per i propri dipendenti:
- CIGD utilizzata **in data antecedente al 1 gennaio 2009**:
dal al..... (*ripetere se necessario*);
- A partire dal 1 gennaio 2009:**
- CIGO, N. settimane autorizzate nei 24 mesi antecedenti l'inizio della CIGD previsto nel presente accordo;
Data inizio della CIGO..... [*riportare la data esatta della prima autorizzazione ai fini della verifica della possibilità di richiedere ulteriori periodi di CIGO successivamente all'inizio della CIGD previsto nel presente accordo*].
- CIGS, *causale* dal al (*ripetere se necessario*);
- Periodo di sospensione previsto dall'art.19 comma 1 lett. da a) a c) del dl 185/2008, convertito in legge 2/2009 e integrato dall'art.7 ter della l.33/2009 dal..... al
- CIGD,⁴ *causale* dal al (*ripetere se necessario*);
- CONTRATTO DI SOLIDARIETA' dal al.....
- ALTRO [*specificare*] dal al
- Ha la possibilità di utilizzo**, a partire dal, di un periodo di CIGO secondo quanto specificamente indicato nell'allegato 1 dell'accordo quadro 2012.

IL DATORE DI LAVORO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ACCORDO DICHIARA ALTRESI' CHE

- applica integralmente i CCNL, contratti territoriali, contratti aziendali, comprensivi della parte che regola la bilateralità ove esistente, in coerenza con quanto indicato nella circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 15 dicembre 2010;
- non ha alcuna possibilità di utilizzo di CIGO o CIGS previste dalla legislazione ordinaria;
- attuerà una sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro con l'intervento della CIGD, secondo quanto previsto al punto 1.4.4 dell'accordo quadro, per i seguenti motivi:

Se Datore di lavoro di Tipologia 1

- Procedura concorsuale
- Esaurimento di interventi A
- Necessità di prevedere, in costanza di intervento della CIGO/CIGS, l'intervento della CIGD per tipologie di lavoratori non aventi diritto alla relativa indennità.

Se Datore di lavoro di Tipologia 2

- CASO I - esaurimento del periodo massimo di fruizione della CIGS con necessità di completare gli interventi di risanamento della situazione aziendale che ha causato il ricorso al precedente intervento della CIGS, senza prevedibili richieste ulteriori di CIGS;
- CASO II - esaurimento del periodo massimo di fruizione della CIGS con necessità di attuare un piano di risanamento della situazione aziendale che comporti l'accesso ad un ulteriore periodo di CIGS per crisi dopo l'interruzione prevista dall'art. 1, comma 5 della L. 223/91;

⁴ Specificare nella causale se l'intervento si riferisce ai soli lavoratori apprendisti o a domicilio in presenza di intervento della CIGO/CIGS per gli altri lavoratori

CASO III

cessazione di attività, con necessità di attenuare l'impatto sociale di una procedura di mobilità esperita con accordo sindacale in data (allegare copia accordo) per n..... lavoratori.

procedura concorsuale [precisare quale], con necessità di attenuare l'impatto sociale di una procedura di mobilità esperita con accordo sindacale in data (allegare copia accordo) per n..... lavoratori.

Interruzione di un trattamento di CIGS biennale, ai sensi del D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291, a seguito della negata autorizzazione al proseguimento dell'intervento causa il non raggiungimento dei previsti obiettivi di riduzione degli esuberi al termine del primo anno.

Necessità di prevedere, in costanza di intervento della CIGO/CIGS, l'intervento della CIGD per tipologie di lavoratori non aventi diritto alla relativa indennità.

[Descrizione della situazione che è all'origine della richiesta di CIGD]

.....

Previsione di ripresa dell'attività per tutti i lavoratori

Previsione di esuberi

SI CONCORDA

al fine di superare la situazione di difficoltà come sopra descritta di ricorrere alla CIGD

- con la seguente causale: [una sola scelta] Crisi aziendale
 Riorganizzazione aziendale/Ristrutturazione
 Cessazione parziale/totale
 Procedura concorsuale

- con le seguenti modalità:

- **NUMERO MASSIMO LAVORATORI IN CIGD:**
- **PERIODO:** data inizio data scadenza

Il periodo richiesto non può eccedere i limiti massimi stabiliti al punto 1.6 dell'accordo quadro

Il datore di lavoro

- chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09⁵)
- non chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09)

Il pagamento delle indennità sarà erogato direttamente dall'INPS ai lavoratori

⁵ La presentazione all'INPS della richiesta di pagamento anticipato delle indennità di CIGD consente all'INPS di anticipare l'erogazione ai lavoratori anche prima dell'emissione del decreto autorizzativo della Regione. L'erogazione anticipata può essere effettuata per un periodo massimo di 4 mesi, trascorso il quale senza che sia stato emesso il decreto autorizzativo l'INPS sospende il pagamento e può procedere al recupero delle somme erogate nei confronti dell'azienda.

[esplicitare in modo dettagliato la prevista modalità della sospensione o riduzione dell'attività nel periodo di riferimento, con particolare riferimento all'eventuale rotazione del personale in CIGD o alle motivazioni che la impediscono]

.....

.....

.....

[Nel caso siano previsti ESUBERI]:

Si concorda altresì sul seguente PIANO DI GESTIONE DEGLI ESUBERI:

[descrivere sinteticamente o allegare]

.....

.....

.....

Sarà cura del datore di lavoro far sottoscrivere a tutti i lavoratori coinvolti nell'intervento della CIGD la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)

A ciascun lavoratore dovrà essere rilasciata una copia della DID, sottoscritta per ricevuta da un rappresentante del datore di lavoro, contenente l'indicazione specifica dell'intervento di CIGD richiesto e della relativa causale nonché - l'indicazione del percorso di formazione/riqualificazione o di ricollocazione concordato tra le parti contenuta nella sezione che segue che verrà consegnata in copia.

Sezione da completare obbligatoriamente e da **consegnare in copia ai lavoratori al momento della sottoscrizione della DID.**

Politiche attive

I firmatari concordano che i lavoratori sospesi parteciperanno al percorso

di formazione/riqualificazione professionale

di ricollocazione

(il percorso di ricollocazione è da considerarsi offerta di un progetto individuale di inserimento nel mercato del lavoro ai sensi dell'art 1-quinquies del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 convertito, con modificazioni, con la Legge 3 dicembre 2004, n.291)

di seguito sinteticamente descritto:

- obiettivo dell'intervento:

- tipologia e descrizione dei percorsi:

- lavoratori coinvolti:

- durata dell'intervento:

- eventuale certificazione delle competenze

- eventuali indicazioni logistico-organizzative

- previsione di eventuali risorse economiche aziendali e/o paritetiche sociali:
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il datore di lavoro

Per le Organizzazioni sindacali dei lavoratori

Per l'Ass.ne di categoria dei datori di lavoro

Eventuali allegati alla domanda on line

piano di gestione degli esuberi

piano di realizzazione del percorso di formazione/riqualificazione

piano di realizzazione del percorso di ricollocazione.

ACCORDO QUADRO 2012

LAVORATORI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE

CIGD 2012
ACCORDO SINDACALE STANDARD per
LAVORATORI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE
IMPIEGATI PRESSO IMPRESE UTILIZZATRICI
che hanno in corso sospensioni dei propri dipendenti in CIGO / CIGS / CIGD
(Accordo Quadro siglato tra Regione Lombardia e Parti sociali il 6 dicembre 2011)

NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO DELLA CIGD DA RICHIEDERE RIGUARDI LAVORATORI DI DIVERSE APL IMPIEGATI PRESSO LA MEDESIMA AZIENDA UTILIZZATRICE PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTO UN UNICO ACCORDO SINDACALE CON LA PARTECIPAZIONE DI RAPPRESENTANTI DI CIASCUNA APL INTERESSATA

Luogo..... data.....

APL
Sede legale: Comune Prov. Cap.....
Filiale operativa: Comune Prov. Cap.....
Via n. Tel. Fax

[replicare se l'accordo riguarda diverse APL]

Azienda utilizzatrice:
Sede legale: Comune
Prov. Cap.....
Sede unità produttiva: Comune
Prov. Cap..... Via..... n.
Tel. Fax.....
esercente l'attività di.....CCNL applicato..... (specificare se settore artigiano)

Dipendenti azienda utilizzatrice

Dirigenti n. Quadri n.
Impiegati n. Operai n.
Apprendisti n. Lavoranti a domicilio n.
Soci lavoratori n. TOTALE n.
Lavoratori assunti con contratto di inserimento n. Somministrati n.

Sono presenti i signori:

per l'APL / le APL:
per O.S.
per O.S.
per O.S.

i quali danno atto:

- di conoscere i contenuti dell'Accordo quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga 2012 del 6 dicembre 2011 che considerano parte integrante del presente accordo insieme con i suoi allegati;
- di conoscere i contenuti del Patto per le politiche attive del lavoro 2012 sottoscritto il 22 dicembre 2011.

PREMESSO CHE

l'Impresa Utilizzatrice di Tipologia 1 2

ha stipulato accordo sindacale per richiesta di CIGO/CIGS, causale

ha stipulato accordo sindacale per richiesta di CIGD, intervento A in data

ha stipulato accordo sindacale per richiesta di CIGD, intervento B in data

prevedendo⁶ nell'accordo medesimo la possibilità di richiedere la CIGD per n. lavoratori con contratto di somministrazione dipendenti dell'APL / delle APL

.....
(allegare copia dell'accordo)

(in alternativa, se non è stato stipulato accordo per la CIGO/CIGS¹)

ha presentato domanda per intervento della CIGO/CIGS in data.....;

L'APL applica integralmente i CCNL, contratti territoriali, contratti aziendali, comprensivi della parte che regola la bilateralità ove esistente, in coerenza con quanto indicato nella circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 15 dicembre 2011.

L'APL ha attualmente in forza un numero pari a unità lavorative con contratto di somministrazione a tempo determinato/indeterminato [*cancellare la voce che non interessa*] presso l'Impresa utilizzatrice con missioni di durata pari o superiore al periodo di CIGD richiesto per ciascun lavoratore.

[*replicare se l'accordo riguarda più APL*]

SI CONCORDA

1) di ricorrere alle sospensioni con intervento della CIGD per n..... lavoratori somministrati [*se l'accordo riguarda più APL dettagliare il numero di lavoratori sospesi per ciascuna APL*], con le stesse modalità previste nell'accordo/domanda di cui sopra, o con quelle di seguito indicate:

(*esplicitare in modo dettagliato*):

2) La richiesta decorre dal fino al [*l'intervento effettivo della CIGD non potrà avere durata superiore alla durata della missione e comunque all'intervento in corso nell'azienda utilizzatrice*].

Il datore di lavoro

chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09⁷)

non chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09)

Il pagamento delle indennità sarà erogato direttamente dall'INPS ai lavoratori.

⁶ Nel caso in cui l'accordo stipulato presso l'Azienda utilizzatrice per l'accesso alla CIGO/CIGS/CIGD non richiami esplicitamente la sospensione dei lavoratori con contratto di somministrazione, ovvero nel caso di mancanza di tale accordo, è necessario che al presente accordo sia allegata una dichiarazione dell'azienda utilizzatrice che attesti l'avvenuta richiesta di intervento della CIGO o della CIGS ed il coinvolgimento nelle sospensioni dei lavoratori con contratto di somministrazione dipendenti dall'APL contraente.

⁷ La presentazione all'INPS della richiesta di pagamento anticipato delle indennità di CIGD consente all'INPS di anticipare l'erogazione ai lavoratori anche prima dell'emissione del decreto autorizzativo della Regione. L'erogazione anticipata può essere effettuata per un periodo massimo di 4 mesi, trascorso il quale senza che sia stato emesso il decreto autorizzativo l'INPS sospende il pagamento e può procedere al recupero delle somme erogate nei confronti dell'azienda.

Sarà cura della / delle APL far sottoscrivere a tutti i lavoratori coinvolti nell'intervento della CIGD la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)

A ciascun lavoratore dovrà essere rilasciata una copia della DID, sottoscritta per ricevuta da un rappresentante del datore di lavoro, contenente l'indicazione specifica dell'intervento di CIGD richiesto e della relativa causale nonché l'indicazione del percorso di formazione/riqualificazione o di ricollocazione concordato tra le parti contenuta nella sezione che segue che verrà consegnata in copia.

Politiche attive

1. l'azienda utilizzatrice ha in corso sospensioni in CIGO o in CIGD con intervento A

Sezione da completare solo se si è concordato un percorso di formazione / riqualificazione professionale destinato ai lavoratori in CIGD finanziato con risorse private e/o paritetiche sociali. Consegnare in copia ai lavoratori al momento del rilascio della DID.

Politiche attive

I firmatari concordano che i lavoratori sospesi parteciperanno al percorso di formazione/riqualificazione di seguito sinteticamente descritto.

- obiettivo dell'intervento:
- tipologia e descrizione dei percorsi:
- lavoratori coinvolti:
- durata dell'intervento:
- eventuali indicazioni logistico-organizzative:

In alternativa

1. l'azienda utilizzatrice ha in corso sospensioni in CIGS o in CIGD con intervento B

Sezione da completare obbligatoriamente e **da consegnare in copia ai lavoratori al momento della sottoscrizione della DID**

Politiche attive

I firmatari concordano che i lavoratori sospesi parteciperanno al percorso

di formazione/riqualificazione professionale

di ricollocazione: il percorso di ricollocazione è da considerarsi offerta di un progetto individuale di inserimento nel mercato del lavoro ai sensi dell'art 1-quinquies del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 convertito, con modificazioni, con la Legge 3 dicembre 2004, n.291.

di seguito sinteticamente descritto.

- obiettivo dell'intervento:
- tipologia e descrizione dei percorsi:
- lavoratori coinvolti:
- durata dell'intervento:
- eventuale certificazione delle competenze:
- previsione di **eventuali** risorse economiche aziendali e/o paritetiche sociali:
- **eventuali** indicazioni logistico-organizzative:

[replicare nel caso siano previsti percorsi diversi destinati a diversi lavoratori]

per l'APL

[eventualmente replicare]

Per le Organizzazioni sindacali dei lavoratori

[eventualmente replicare]

ACCORDO QUADRO 2012

ACCORDO SINDACALE di SOLIDARIETÀ

LA RICHIESTA DI CIGD PER SOSTENERE LE SOSPENSIONI PREVISTE DA UN ACCORDO DI SOLIDARIETÀ È POSSIBILE SOLO PER I DATORI DI LAVORO NON RIENTRANTI NELLA NORMATIVA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DL 726/84 CONVERTITO CON LA L. 863/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

CIGD 2012
ACCORDO SINDACALE STANDARD PER L'INTERVENTO B
ACCORDO DI SOLIDARIETÀ
(Accordo Quadro siglato tra Regione Lombardia e Parti sociali il 6 dicembre 2011)

Luogo data

Datore di lavoro
Sede legale: Comune
Prov. Cap.....
Sede unità produttiva: Comune
Prov. Cap..... Via..... n.
Tel. Fax.....
esercente l'attività di.....CCNL applicato.....
(specificare se settore artigiano)

Dipendenti

Dirigenti n. Quadri n.
Impiegati n. Operai n.
Apprendisti n. Lavoranti a domicilio n.
Soci lavoratori n. TOTALE n.
Lavoratori assunti con contratto di inserimento n. Somministrati n.

Sono presenti i signori:
- per il datore di lavoro:
- per l'Associazione di categoria
- per OO.SS
- per OO.SS.
- per OO.SS.:
- per RSU/RSA/RSB.....

Nel caso di procedura prevista dall'Ente bilaterale artigiano sono presenti.....

i quali danno atto:

- a) di conoscere i contenuti dell'Accordo quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga 2012 del 6 dicembre 2011 che considerano parte integrante del presente accordo insieme con i suoi allegati;
- b) di essere pertanto consapevoli che il trattamento di CIGD autorizzato dalla Regione Lombardia cesserà nel momento in cui il datore di lavoro dovesse avere nuovamente la possibilità di accedere alla CIGO o alla CIGS;
- c) di conoscere i contenuti del Patto per le politiche attive del lavoro 2012 sottoscritto il 22 dicembre 2011.

PREMESSO CHE IL DATORE DI LAVORO

Non ha diritto ad accedere alla CIGO/CIGS per i propri dipendenti in quanto non soggetto al pagamento delle relative quote di contribuzione INPS.

Non ha utilizzato, nel periodo che intercorre tra il **1 gennaio 2007** e la data di sottoscrizione del presente accordo, ammortizzatori sociali per i propri dipendenti.

oppure

Ha utilizzato, nel periodo sopra citato i seguenti ammortizzatori sociali per i propri dipendenti:

CIGD utilizzata **in data antecedente al 1 gennaio 2009**:
dal al (ripetere se necessario);

A partire dal 1 gennaio 2009:

CIGO, N. settimane

CIGS, *causale* dal al

Periodo di sospensione previsto dall'art.19 comma 1 lett. da a) a c) del dl 185/2008, convertito in legge 2/2009 e integrato dall'art.7 ter della l.33/2009 dal..... al

CIGD, *causale* dal al⁸

CONTRATTO DI SOLIDARIETA' dal al.....

ALTRO (*specificare*) dal al

VERIFICATO CHE IL DATORE DI LAVORO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ACCORDO

- dichiara di applicare integralmente i CCNL, contratti territoriali, contratti aziendali, comprensivi della parte che regola la bilateralità ove esistente, in coerenza con quanto indicato nella circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 15 dicembre 2011;
- non ha alcuna possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione ordinaria;
- attesta che è costretto ad una sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro a causa di:

[Descrizione della situazione che è all'origine della richiesta di CIGD]

.....
.....

⁸ Specificare nella causale se l'intervento si riferisce ai soli lavoratori apprendisti o a domicilio in costanza di intervento della CIGO/CIGS per gli altri lavoratori.

SI CONCORDA

Al fine di superare la situazione di difficoltà come sopra descritta di ricorrere alla CIGD per numero massimo di dipendenti, con le seguenti modalità:

- la riduzione di orario di lavoro compensata con la CIGD non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinario di lavoro;
- le ore lavorate da ogni singolo lavoratore saranno corrispondenti alle ore medie previste più o meno il 20%;
- le modalità della rotazione, tenuto conto delle esigenze organizzative e produttive, dovranno favorire la possibilità di partecipazione a percorsi di formazione e riqualificazione;
- in parallelo all'intervento della CIGD e per un periodo di 3 mesi successivi all'intervento medesimo non saranno effettuati licenziamenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro, salvo non opposizione del lavoratore interessato;
- **Il datore di lavoro**
- chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09⁹)
- non chiederà all'INPS il pagamento anticipato (ai sensi del comma 3 dell'art.7 ter del DL 5/09 convertito con modificazioni con la L. 33/09)
- **Il pagamento delle indennità sarà erogato direttamente dall'INPS ai lavoratori.**

(esplicitare in modo dettagliato eventuali modalità aggiuntive):

.....

Le sospensioni decorrono dal fino al
[periodo massimo 12 mesi, comunque non oltre il 31 dicembre 2012]

Sarà cura del datore di lavoro far sottoscrivere a tutti i lavoratori coinvolti nell'intervento della CIGD la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID).

A ciascun lavoratore dovrà essere rilasciata una copia della DID, sottoscritta per ricevuta da un rappresentante del datore di lavoro, contenente l'indicazione specifica dell'intervento di CIGD richiesto e della relativa causale nonché l'indicazione del percorso di formazione/riqualificazione o di ricollocazione concordato tra le parti contenuta nella sezione che segue che verrà consegnata in copia.

⁹ La presentazione all'INPS della richiesta di pagamento anticipato delle indennità di CIGD consente all'INPS di anticipare l'erogazione ai lavoratori anche prima dell'emissione del decreto autorizzativo della Regione. L'erogazione anticipata può essere effettuata per un periodo massimo di 4 mesi, trascorso il quale senza che sia stato emesso il decreto autorizzativo l'INPS sospende il pagamento e può procedere al recupero delle somme erogate nei confronti dell'azienda.

Sezione da completare obbligatoriamente e **da consegnare in copia ai lavoratori al momento della sottoscrizione della DID**

Politiche attive

I firmatari concordano che i lavoratori sospesi parteciperanno al percorso di formazione/riqualificazione professionale di seguito sinteticamente descritto.

- obiettivo dell'intervento:
- tipologia e descrizione dei percorsi:
- lavoratori coinvolti:
- durata dell'intervento:
- **eventuale** certificazione delle competenze ove prevista:
- previsione di **eventuali** risorse economiche aziendali e/o paritetiche sociali:
- **eventuali** indicazioni logistico-organizzative:

[replicare nel caso siano previsti percorsi diversi destinati a diversi lavoratori]

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il datore di lavoro

Per le Organizzazioni sindacali dei lavoratori

Per l'Ass.ne di categoria dei datori di lavoro

Eventuale allegato: piano di realizzazione del percorso di formazione/riqualificazione

_____ • _____

- Copia per il lavoratore
 Copia per il datore di lavoro

INTERVENTO A 2012

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITA'
art. 19, comma 10, della legge n. 2/2009

La presente dichiarazione è rilasciata al datore di lavoro [compilare a cura del datore di lavoro: indicare ragione sociale]..... che richiede l'accesso alla **CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI in deroga con l'intervento A, ai sensi dell'accordo quadro sugli ammortizzatori sociali in deroga 2012 sottoscritto da Regione Lombardia e Parti Sociali il 6 dicembre 2011, per la seguente causale** [barrare una sola voce].

- CRISI AZIENDALE
 RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE/RISTRUTTURAZIONE
 CESSAZIONE PARZIALE/TOTALE

A) Dati anagrafici del/della dipendente

Nome * Cognome*

C.F. * nato il*

a* Prov* Stato*

cittadinanza* sesso* M F

telefono..... e-mail.....

B) Dichiarazione di immediata disponibilità ai sensi del comma 10, art. 19 della L. 2/2009

Il sottoscritto dichiara di essere immediatamente disponibile ad aderire a un percorso di riqualificazione professionale.

Il sottoscritto è a conoscenza che, nel caso di rifiuto di una proposta di riqualificazione professionale perde il diritto a qualsiasi erogazione di carattere retributivo e previdenziale anche a carico del datore di lavoro, fatti salvi i diritti già maturati.

Luogo e data Firma

[Sezione da sottoscrivere nel caso in cui l'accordo sindacale preveda uno specifico percorso di riqualificazione professionale]
 Il sottoscritto, si impegna ad attivarsi per frequentare il percorso di riqualificazione professionale contenuto nell'Accordo sindacale, di cui gli viene consegnato estratto all'atto della firma della presente dichiarazione.
 Luogo e data
 Firma del lavoratore

Per ricevuta, firma del datore di lavoro

La DID NON deve essere trasmessa a Regione Lombardia: una copia deve rimanere in possesso del datore di lavoro (a disposizione per eventuali controlli) ed una copia, firmata per ricevuta dal datore di lavoro, in possesso del lavoratore.

INFORMATIVA**(Art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”)**

Gentile Signore/a

Desideriamo informarla che il D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il citato decreto, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza , trasparenza e tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti così come previsto dagli art.2 e 11 del Codice.

Ai sensi dell'art.13 del predetto, le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento:

(Descrizione del trattamento)

I dati personali sono trattati al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia di ammortizzatori sociali in deroga.

I dati saranno trattati con le seguenti modalità:

- trattamento manuale
- trattamento con strumenti elettronici e informatici

Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati:

Quando i dati richiesti sono obbligatori ai sensi di legge (indicati con un *), in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta il parziale accoglimento della stessa, ritardi nell'erogazione dei servizi o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano – Piazza Città di Lombardia n.1.

Responsabile del trattamento:

Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente responsabile

il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro - Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è Lombardia Informatica SpA.

Incaricati del trattamento:

Incaricati del trattamento dei dati sono gli operatori pubblici e privati del Sistema di Istruzione Formazione e Lavoro accreditati presso Regione Lombardia ai sensi della Dgr n.6272/2007 e relativi decreti attuativi.

Diritti dell'interessato:

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art.8 del citato decreto e possono essere esercitati inviando richiesta a Struttura Tutela del Lavoro e Interventi per il Reimpiego della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Piazza Città di Lombardia n.1 - 20124 Milano, oppure scrivendo alla seguente casella di posta elettronica: doteammortizzatori@regione.lombardia.it

Consenso per il trattamento

Al fine di offrire un servizio completo e facilitare la ricerca di un operatore accreditato e di un piano di intervento personalizzato, il sottoscritto autorizza espressamente a rendere disponibili i dati personali, strettamente necessari alla prestazione, agli operatori accreditati, ai sensi dell'art.12 e ss. della l.r. 22/2006 e dell'art. 1 D.Lgs. 181/2000, al fine di essere, eventualmente, contattato per l'offerta di servizi al lavoro e di opportuni percorsi di riqualificazione.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Luogo, Data

.....

Firma del lavoratore/trice

- Copia per il lavoratore
 Copia per il datore di lavoro

INTERVENTO B 2012

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITA'
art. 19, comma 10, della legge n. 2/2009

La presente dichiarazione è rilasciata al datore di lavoro *[compilare a cura del datore di lavoro: indicare ragione sociale]*..... che richiede l'accesso alla **CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI in deroga con l'intervento B, ai sensi dell'accordo quadro sugli ammortizzatori sociali in deroga 2012 sottoscritto da Regione Lombardia e Partì Sociali il 6 dicembre 2011, per la seguente causale: *[barrare una sola voce]***

- CRISI AZIENDALE
- RISTRUTTURAZIONE / RIORGANIZZAZIONE
- CESSAZIONE ANCHE PARZIALE
- PROCEDURA CONCORSUALE *[indicare quale]*
- ACCORDO DI SOLIDARIETÀ

A) Dati anagrafici del/della dipendente

Nome * Cognome*

C.F. *..... nato il*

a*Prov*.....Stato*

cittadinanza*sesso* M F

telefono..... e-mail.....

B) Dichiarazione di immediata disponibilità ai sensi del comma 10, art. 19 della L. 2/2009

Il sottoscritto dichiara

- di essere immediatamente disponibile ad aderire a un percorso di riqualificazione professionale.
- di essere immediatamente disponibile ad aderire a una proposta di lavoro congruo o a un percorso di ricollocazione (questa opzione è da barrare solo da coloro che sono in cassa integrazione guadagni per cessazione dell'attività o per procedure concorsuali con cessazione dell'esercizio dell'impresa per i quali non sia previsto il rientro in azienda)

Il sottoscritto è a conoscenza che, nel caso di rifiuto di una proposta di riqualificazione professionale, ovvero, nei casi previsti, di una proposta di lavoro congruo o di un percorso di ricollocazione perde il diritto a qualsiasi erogazione di carattere retributivo e previdenziale anche a carico del datore di lavoro, fatti salvi i diritti già maturati.

Luogo e data Firma

[non è considerata valida, ai fini dell'autorizzazione alla corresponsione dell'indennità di CIG in deroga, una dichiarazione priva della sottoscrizione della sezione seguente]

Il sottoscritto, si impegna ad attivarsi, entro 30 giorni dall'inizio della sospensione in CIG in deroga, per frequentare il percorso di riqualificazione professionale o di ricollocazione dettagliato nell'Accordo sindacale, di cui gli viene consegnato estratto all'atto della firma della presente dichiarazione.

Luogo e data Firma del lavoratore

Per ricevuta, firma del datore di lavoro

La DID NON deve essere trasmessa a Regione Lombardia; una copia deve rimanere in possesso del datore di lavoro (a disposizione per eventuali controlli) ed una copia, firmata per ricevuta dal datore di lavoro, in possesso del lavoratore.

INFORMATIVA

(Art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Gentile Signore/a

Desideriamo informarla che il D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il citato decreto, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza , trasparenza e tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti così come previsto dagli art.2 e 11 del Codice.

Ai sensi dell'art.13 del predetto, le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento:

(Descrizione del trattamento)

I dati personali sono trattati al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia di ammortizzatori sociali in deroga.

I dati saranno trattati con le seguenti modalità:

- trattamento manuale
- trattamento con strumenti elettronici e informatici

Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati:

Quando i dati richiesti sono obbligatori ai sensi di legge (indicati con un *), in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta il parziale accoglimento della stessa, ritardi nell'erogazione dei servizi o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano – Piazza Città di Lombardia n.1.

Responsabile del trattamento:

Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente responsabile

il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro - Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è Lombardia Informatica SpA.

Incaricati del trattamento:

Incaricati del trattamento dei dati sono gli operatori pubblici e privati del Sistema di Istruzione Formazione e Lavoro accreditati presso Regione Lombardia ai sensi della Dgr n.6272/2007 e relativi decreti attuativi.

Diritti dell'interessato:

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art.8 del citato decreto e possono essere esercitati inviando richiesta a Struttura Tutela del Lavoro e Interventi per il Reimpiego della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Piazza Città di Lombardia n.1 - 20124 Milano, oppure scrivendo alla seguente casella di posta elettronica: doteammortizzatori@regione.lombardia.it

..*

Consenso per il trattamento

Al fine di offrire un servizio completo e facilitare la ricerca di un operatore accreditato e di un piano di intervento personalizzato, il sottoscritto autorizza espressamente a rendere disponibili i dati personali, strettamente necessari alla prestazione, agli operatori accreditati, ai sensi dell'art.12 e ss. della l.r. 22/2006 e dell'art. 1 D.Lgs. 181/2000, al fine di essere, eventualmente, contattato per l'offerta di servizi al lavoro e di opportuni percorsi di riqualificazione.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Luogo, Data

Firma del lavoratore/trice
